

CURRICULUM VITAE

Olga Laudonia

Organista e musicologa, Olga Laudonia inizia gli studi musicali nel 1997 con Vincenzo De Gregorio e nel 2003 consegue, sotto la guida di Roberto Canali, il Diploma in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Napoli, dove segue poi il corso di tirocinio. Prosegue gli studi musicali presso il Conservatorio F. Morlacchi di Perugia, conseguendo nel 2008 il Diploma Accademico di secondo livello in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Wijnand van de Pol con una tesi sulle trascrizioni bachiane per organo dei concerti di autori barocchi. Completa la propria formazione musicale presso il Conservatorio di Napoli, dedicandosi allo studio degli altri strumenti a tastiera: diplomata nel 2011 in Clavicembalo, nel 2013 consegue il Diploma accademico di secondo livello in Clavicembalo con il massimo dei voti, lode e menzione sotto la guida di Enza Caiazzo con una tesi avente come oggetto la revisione di manoscritti inediti dalla Biblioteca di S. Pietro a Majella di N.M. Salzani la cui pubblicazione con la casa editrice Armelin di Padova è prevista per il corrente anno. Nel 2015 consegue, infine, il Diploma accademico di II livello in Pianoforte con Angela Morrone con una tesi sulle composizioni inedite di F. M. Napolitano (correlatore Dinko Fabris) la cui pubblicazione è prevista sempre con Armelin. Attualmente è iscritta all'ultimo anno del Corso specialistico post-magistrale da 60 ECTS in Organo presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma nella classe di Roberto Marini.

Ha seguito corsi di perfezionamento con maestri di chiara fama internazionale come Peretti, Schnorr, Guillou, Fadini, Cera ed altri.

Finalista e semifinalista in concorsi nazionali ed internazionali, nel 2004 è premiata con la medaglia del Presidente del Senato al Concorso nazionale d'organo "Giarda" dedicato ai migliori diplomati in organo dei conservatori italiani (Roma).

Si esibisce regolarmente come organista in festival e rassegne concertistiche in Italia e all'estero, sia come solista che in ensemble da camera o orchestrali (Orchestra Scarlatti di Napoli, Schola cantorum e Orchestra del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma) con ampio successo di pubblico e critica. Esegue un repertorio che spazia dall'antico al moderno, con particolare predilezione per gli autori della scuola napoletana di cui esegue spesso composizioni inedite da ella revisionate. Ha altresì collaborato come organista, clavicembalista e continuista ad un lungo ciclo di concerti diretti da Pasquale Scialò suonando alcuni degli strumenti storici più preziosi di Napoli (organo Cimmino del S. Pietro a Majella, organo Rossi di Capodimonte...) nell'ambito dell'evento La città cantante tenutosi tra il 2008 ed il 2009 presso l'Università Suor Orsola Benincasa ed il Palazzo Reale di Napoli. Nel 2011 è stata invitata a tenere un concerto e a partecipare come organista alla Messa in occasione della presa della Diaconia di Nostra Signora del Sacro Cuore di S. E. Cardinale di Basilea Kurt Koch alla presenza delle Guardie svizzere presso la Chiesa del Sacro Cuore in Piazza Navona, Roma (diretta su Radio vaticana).

Già organista in Sorrento della Basilica Pontificia di Sant'Antonino Abate, della Chiesa di S. Francesco, della Cattedrale dei Santi Filippo e Giacomo, dal 2004 è organista titolare del Santuario della Madonna del Carmine della stessa città.

A ottobre del corrente anno terrà il concerto di inaugurazione in occasione del restauro dell'organo Ruffatti della Chiesa del Sacro Cuore in Lungo Tevere Prati (Roma).

Agli studi musicali ha affiancato quelli umanistici. Terminati gli studi presso il Liceo classico, nel 2005 consegue la Laurea quadriennale in Lettere moderne – Settore Musica e Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II con una tesi in Storia della Teoria Musicale pubblicata come monografia per la Franco di Mauro editore (relatore Prof. Enrico Careri, correlatore Renato di Benedetto). Ha continuato gli studi musicologici partecipando a seminari tenuti da Sequeri, Saiz-Pardo Hurtado, Morelli, Kelly, Fabris, Carlo Gozzi, Del Sordo, Sabaino, Garofalo e altri. Iscritta all'ultimo anno della Scuola Dottorale in Musicologia applicata (Organo) presso il PIMS di Roma, è prossima la sua difesa di una tesi dal titolo Edizione moderna di pastorali inedite dalla Biblioteca di San Pietro a Majella: spunti per lo studio dell'influenza del motivo arcadico nella descrizione in musica del mistero cristiano dell'Incarnazione. Nel corrente anno ha frequentato i corsi universitari e sostenuto con esito positivo gli esami del Percorso formativo docenti (D.M. 616), nonché due corsi di 200 ore ciascuno con relativo esame inerenti la strumentazione hardware, software e didattica per l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale e del Tablet.

Relatrice e moderatrice in seminari ed incontri di musicologia nazionali ed internazionali (MIUR, AOC), autrice di articoli per convegni, di recente ha pubblicato con la casa editrice Ledizioni di Milano del materiale didattico sulla semiografia per organo, il canto gregoriano nella letteratura organistica e le forme musicali per organo. Sta lavorando inoltre ad un articolo sulla musica nella Commedia dantesca, argomento che è stato anche oggetto di un corso annuale di potenziamento che ha tenuto da dicembre 2019 presso il Liceo F. Grandi di Sorrento (destinatari gli allievi dell'indirizzo musicale). Sta collaborando, inoltre, con la casa editrice Pizzicato Verlag Helvetia per la pubblicazione di un inedito mercadantiano in occasione del centocinquantesimo anniversario della morte del compositore.

Nel 2008 inizia l'attività didattica insegnando Educazione musicale. Insegna Storia della Musica e Organo presso il Liceo Musicale Francesco Grandi di Sorrento. Negli ultimi anni ha inoltre insegnato Lettere, Pianoforte e Teoria, Analisi e Composizione. L'attività didattica l'ha portata a maturare un interesse, dall'evidente risvolto pratico, per la trascrizione e l'arrangiamento: infatti ha pubblicato, come coautrice con il collega Antonio De Rosa, alcune elaborazioni per orchestra giovanile di celebri canzoni classiche napoletane.